

Editore: AVIS comunale di GUBBIO

Dir. Resp.: Giampiero Bedini

Hanno collaborato: Gessica Cicci, Sergio Tardetti, Sandro Pauselli, Romano Graziani, Giorgio Meniconi

Sede: Via Cairoli, 1 - 06024 Gubbio (PG)
Reg. Trib. Perugia N. 42 del 27 luglio 2010www.avisgubbio.it - info@avisgubbio.it

notiziario

AVIS

ONLUS GUBBIO

Finalmente approvati il nuovo piano sangue e la nuova convenzione con le associazioni di volontariato

La fine dell'estate 2016 ha portato con sé la buona notizia dell'approvazione da parte della Giunta Regionale del nuovo Piano Sangue e Plasma 2016-18 e della rinnovata Convenzione con le Associazioni dei Donatori di sangue

Dott. Romano Graziani - Membro AVIS Umbria del Centro Regionale Sangue

A vantaggio di tutti i soci proverò a sintetizzare i principali punti di interesse e novità presenti in questi due fondamentali documenti emanati.

Gli obiettivi strategici rimangono inalterati rispetto alla precedente versione del Piano Sangue come di seguito elencato:

- Mantenimento dell'autosufficienza regionale di sangue ed emocomponenti;
- Ridefinizione del modello organizzativo del sistema trasfusionale regionale;
- Mantenimento della certificazione di conformità (accreditamento);
- Valorizzazione di specifiche competenze e professionalità presenti sul territorio regionale;
- Miglioramento della sicurezza trasfusionale;
- Monitoraggio dell'appropriatezza d'uso degli emocomponenti, del plasma e dei plasmaderivati.

L'elemento innovativo caratterizzante il punto 2 è un riformato assetto del sistema secondo i modelli organizzativi europei che preveda la creazione di centri HUB e SPOKE (termini anglosassoni per definire letteralmente il "mozzo e i raggi" di un'ipotetica ruota) ovvero centri principali di riferimento e centri secondari con specifiche funzioni. I Servizi Immuno-trasfusionali di Perugia e Terni rappresentano i due HUB del rinnovato sistema trasfusionale umbro in cui vengono concentrate le operazioni di lavorazione, qualificazione biologica e assegnazione di emocomponenti derivanti dalle donazioni effettuate sia presso i centri di Perugia e Terni che presso i centri di raccolta presenti nell'ASL Umbria 1 e 2.

Tale novità prevede ovviamente la stipula di accordi interaziendali per la richiesta, l'assegnazione e la distribuzione del sangue e dei suoi emocomponenti.

Al centro HUB di Terni spetta, inoltre, il ruolo di "Disaster Recovery" regionale in caso di calamità naturali. In questa nuova e ridefinita rete l'Ospedale di Città di Castello e di Gubbio-Gualdo Tadino rappresentano i due centri SPOKE dell'ASL Umbria 1, mentre le Unità di raccolta collocate presso gli ospedali di Assisi, Castiglione del Lago, Città della Pieve, Pantalla, Passignano e Umbertide rappresentano articolazioni organizzative dei suddetti SPOKES. Agli SPOKES rimane la funzione di garantire le prestazioni di Me-

dicina Trasfusionale necessarie agli ospedali sede di Dipartimento Emergenza di primo livello e l'attività di validazione relativa alla diagnostica immuno-ematologica.

Da evidenziare come nel nuovo Piano Sangue venga dichiarato l'obiettivo di incrementare le donazioni di Plasma in ogni SIT e Unità di raccolta secondo le disposizioni previste dalla farmacopea europea e con particolare attenzione ai gruppi B e AB.

Per quanto riguarda il rinnovo triennale della Convenzione della Regione Umbria con le Associazioni dei donatori volontari di sangue, si sottolinea per la prima volta l'approvazione di quote di rimborso uniformi su tutto il territorio nazionale e di seguito la riaffermazione dei principi cardine della nostra Associazione:

- promuovere la donazione volontaria, associata, periodica, anonima non remunerata e responsabile del sangue e degli emocomponenti;
- promuovere la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione del donatore;
- promuovere l'informazione dei cittadini sulla donazione, sull'appropriato utilizzo terapeutico del sangue e dei suoi derivati per il miglioramento della loro salute, sui corretti stili di vita e sui temi ad essi correlati;
- promuovere lo sviluppo del volontariato organizzato del sangue;
- promuovere la tutela del donatore intesa nella sua forma più ampia per valore etico, giuridico e sanitario.

In conclusione mi sento di affermare che molti degli elementi innovativi inseriti in questi documenti dovranno essere realizzati attraverso

l'impegno continuo e instancabile degli amministratori, degli operatori sanitari, dei rappresentanti associativi e ovviamente di tutti gli "Avisini"!



L'emergenza quotidiana

Mercoledì 24 agosto, un terremoto di straordinarie proporzioni colpisce i paesi a ridosso dei monti Sibillini, in particolare Amatrice, Arquata del Tronto e Accumoli, devastandoli gravemente

di Sergio Tardetti



Il crollo di interi edifici provoca un elevato numero di morti e di feriti, molti dei quali anche in gravi condizioni. Per questi piccoli centri è subito emergenza sangue. L'allarme viene dato quasi immediatamente, a ridosso dei primi istanti dall'evento, le Avis locali si mobilitano e dovunque, negli ospedali vicini e anche in quelli più distanti, è un accorrere di volontari pronti a donare. Giovedì 25 agosto, a sole 24 ore di distanza dal verificarsi del sisma, le Avis locali comunicano che l'emergenza sangue è rientrata. L'evento straordinario ha messo in moto un elevato numero di persone, donatori abituali e non, aiutando si a risolvere il problema in poche ore, ma, al tempo stesso, creandone altri. Primo fra tutti, il problema dell'intasamento dei centri di raccolta di ospedali medio – piccoli, che si sono trovati impreparati ad affrontare il consistente flusso di volontari accorsi in seguito alla mobilitazione. Donare sangue attiva una procedura complessa, soprattutto per i cosiddetti candidati donatori, una procedura che prevede che ciascun candidato venga sottoposto a una serie di esami di laboratorio e visite, per garantire da una parte, la salute di chi è destinato a ricevere quel sangue, dall'altra la salute del donatore. È questa una delle principali attività che l'Avis svolge abitualmente, supportare i potenziali donatori nel loro percorso di avvicinamento alla donazione e cercare poi di mantenere attivo il rapporto instaurato con ogni donatore effettivo, anche a distanza di tempo. La lezione che abbiamo ricavato dall'esperienza connessa al terremoto si può riassumere dicendo che, per nostra fortuna, siamo un paese capace di manifestare grande solidarietà nei confronti delle persone colpite da eventi dolorosi, e di mobilitarci immediatamente di fronte all'emergenza. Ma cosa accade nella quotidianità? Dal nostro particolare punto di osservazione, noi volontari dell'Avis ricaviamo spesso una sensazione ben diversa, confermata dai dati relativi ai centri di raccolta del sangue. Mancano i dona-

tori, mancano le donazioni, spesso anche per fare fronte alle improvvise necessità connesse a un incidente o a un intervento chirurgico urgente di particolare complessità. Ogni giorno può rappresentare, a questo punto, un'emergenza, specialmente quando l'emergenza si materializza davvero. Nel corso di ogni anno sono stati individuati due periodi critici, i mesi estivi e le festività natalizie. In occasione di questi periodi le prenotazioni per le donazioni abituali presso i Centri di Raccolta subiscono un drastico calo, mentre la necessità di sangue rimane praticamente inalterata. Questo fa capire quanto sia importante uno degli aspetti della donazione che non si manca di sottolineare in ogni occasione, quello della periodicità. Le criticità, legate a particolari periodi dell'anno, non caratterizzano soltanto la nostra Avis comunale, ma trovano riscontro anche a livello regionale e nazionale. Per ovviare a questi inconvenienti è necessario poter avere sempre disponibile una consistente presenza di donatori sul territorio. Le iniziative promosse dall'Avis hanno come scopo quello di fare avvicinare alla donazione quella gran parte dei cittadini che potrebbero donare e non hanno ancora iniziato a farlo, a cominciare dai giovani che si dimostrano sempre particolarmente sensibili al problema del reperimento del sangue e della solidarietà con i più deboli. Un traguardo ragionevole che ci siamo posti, relativamente al territorio comunale di Gubbio, è quello di raggiungere almeno i 1500 soci donatori, un traguardo del tutto realistico, se si considera che rappresenta appena il dieci per cento della popolazione eugubina potenzialmente in grado di donare. La campagna di sensibilizzazione che è partita da qualche giorno nelle scuole superiori (solo i maggiorenni, infatti, possono cominciare a donare) ha come obiettivo il raggiungimento di questo traguardo. E i numeri dei giovani che ogni volta si candidano a diventare donatori sono la dimostrazione di quanto positivamente venga accolto questo messaggio.



Una voce contro “Non mi importa se devo sedere sul pavimento di una scuola. Tutto quello che voglio è l’istruzione. E non ho paura di nessuno”

di Alessandro Pauselli

Basta già questa frase per dare un’idea precisa della personalità e della caratura morale di colei che l’ha pronunciata: Malala Yousafzai, la ragazza pakistana che, a soli 17 anni, il 10 ottobre 2014 ha ricevuto il premio Nobel per la pace.

A questa figura, emblematica per il coraggio delle sue idee e per la tenacia nel sostenerle, anche a rischio della propria vita, si sono ispirate le due associazioni eugubine AELC e AVIS nella scelta del tema della Terza Giornata del Dono, tenutasi il 12 ottobre 2016 con un evento che ha saputo catturare l’attenzione e l’interesse del folto pubblico intervenuto.

Grazie alla disponibilità della gestione del Cinema Astra, nella persona di Giuseppe Carbone, e alla preziosa, qualificata collaborazione del Teatro della Fama, compagno di viaggio ormai imprescindibile per queste iniziative di sensibilizzazione su temi di drammatica attualità, in questa occasione rappresentato da Simona Minelli e Giuliano Traversini, AELC e AVIS hanno offerto alla cittadinanza la visione del film “Malala”, un documentario basato sull’autobiografia pubblicata dalla ragazza pakistana nel 2015. Mediante filmati originali e ricostruzioni computerizzate, il film ripercorre la storia di questa coraggiosa ragazza che, già all’età di 11 anni, attraverso un blog per la BBC, osò levare la propria voce contro il vergognoso editto dei talebani del 2009, che decretava la chiusura delle scuole femminili. Malala era convinta che i talebani temessero la forza dirompente dell’istruzione, quel dono supremo che ti permette di conseguire una mente critica, che avessero paura della voce delle donne, così forti e tenaci nel difendere le loro convinzioni, e che odiassero i libri semplicemente perché.....non sapevano che cosa ci fosse scritto.

Pertanto, la sua missione nella vita diventò quella di lottare contro la sopraffazione dei bambini e delle bambine, per la difesa del loro diritto all’istruzione.

E’ rimasta celebre una sua affermazione: “Prendete i vostri libri, le vostre penne: sono le vostre armi più potenti. Un bambino, un insegnante, una penna e un libro possono cambiare il mondo. L’istruzione è la sola soluzione ai mali del mondo. L’istruzione potrà salvare il mondo”. Il 9 ottobre 2012 i talebani spararono a Malala, pensando con ciò di zittire quella voce che tanto disturbava il loro odioso progetto di sopraffazione delle libertà. Ma, paradossalmente, quello fu l’evento che spianò a Malala la strada per rendere il suo messaggio universale. Anche se ridotta in fin di vita, lei sopravvisse, con la sua famiglia si trasferì a Birmingham, in Inghilterra, riacquistò le sue facoltà fisiche e mentali e, appena ne fu in grado, iniziò la sua missione in difesa del diritto allo studio delle bambine, parlando ai potenti del mondo senza paura e spronandoli a fare di più per garantire le libertà fondamentali degli esseri umani.

Nel nostro Paese, fortunatamente, il diritto allo studio per tutti è un traguardo che, almeno sulla carta, è stato raggiunto già da tempo. Eppure, la cronaca talvolta ci presenta casi di discriminazione, soprattutto riferiti a bambini e bambine diversamente abili, per quanto riguarda il loro inserimento nelle scuole. Pertanto, è opportuno non abbassare mai la guardia e rilevare qualsiasi episodio che contravvenga al diritto allo studio per stigmatizzarlo e per dare più forza alla legittima richiesta di un sistema scolastico che includa e promuova la realizzazione personale di tutti i bambini, piuttosto che escludere qualcuno, fosse anche uno solo, sulla base di una diversità.

Lettera di un donatore

Sperando non rappresentare fastidio e/o noia, su scelta della Presidenza Avis Gubbio, è pregio ricordare, nelle pagine di questo giornale, quanto detto, in occasione della annuale consegna medaglie ai donatori, dall’allora Sindaco della nostra città Barboni Ing. Paolo qui parzialmente tra virgolette riportato: “... LA MEDAGLIA DELL’AVIS E’ PARAGONABILE AL SERTO DI MIRTO CONFERRITO PER LE ARTI E LE NOBILI SCIENZE VOLTE AD ALLEVIARE LE UMANE SOFFERENZE, NON E’ UNA ONOREFICIENZA PER AVER PRIMEGGIATO SPORTIVAMENTE E/O CREATO DANNI INEVITABILI PER NECESSARIO, SACROSANTO, PATRIOTTISMO QUINDI PER QUESTA RAGIONE IL FREGIO VA TENUTO IN DOVUTA CONSIDERAZIONE ...”

A queste misericordiose e nobili parole auguriamo una duratura e più forte risonanza onde non scivolare in derive inflazionistiche per tutto ciò che non è denaro sonante.

Nell’attuale simbologia, prima cinghia di trasmissione di conoscenza, già in uso nel neolitico, è adottata, attualmente dall’AVIS, la figura cedente linfa vitale che si copre il volto in un gesto di misericordiosa modestia, riportando nella memoria i versi di una poesia insegnata nelle elementari: “... CHI FA BENE SOLO PER FORZA BUTTA IL FRUTTO E TIENE LA SCORZA, CHI FA BENE SOLO PER AMORE DONA, AL PROSSIMO E/O DIO, L’ANIMA E CUORE”.

Un diplomato donatore di “tarda” memoria
SMARGIASSI dr. Gianfranco

Quanto sale consumare ogni giorno? Meglio poco

Questa è la raccomandazione fornita dalle Linee Guida per una sana alimentazione italiana

La riduzione del sale ha effetti positivi per la salute

- Riduce la pressione arteriosa
- Migliora la salute di cuore, vasi sanguigni e rene
- Migliora la salute delle ossa
- Riduce la ritenzione idrica
- Si associa a un più basso indice di massa corporea

Il sale (o Cloruro di Sodio - NaCl) è un composto noto e utilizzato fin dall'antichità come agente conservante nonché per la preparazione di pietanze data la sua capacità di insaporire gli alimenti. Il sapore e le proprietà biologiche del sale sono legate principalmente al sodio (Na) in esso contenuto. Il sodio è un elemento indispensabile per il nostro organismo, ma per il quale difficilmente si presentano problemi di carenza. In condizioni normali il nostro organismo elimina ogni giorno 0,1 – 0,6 g di sodio attraverso le urine e il sudore principalmente; perdite che vanno reintegrate con l'alimentazione. A tal fine sarebbe quindi sufficiente introdurre circa 1 g di sale al giorno, senza la necessità di aggiungerlo ai cibi, considerando che il sodio contenuto in natura negli alimenti è sufficiente a coprire i fabbisogni dell'organismo. Ciononostante il consumo medio di sale in Italia è circa 10 – 15 g al giorno.

PRINCIPALI FONTI DI SODIO



Un eccessivo consumo di sale non risulta però di certo vantaggioso, infatti può favorire l'instaurarsi dell'ipertensione arteriosa, soprattutto nelle persone predisposte, che a sua volta rappresenta un importante fattore di rischio per infarto e ictus; inoltre un elevato apporto di sodio aumenta il rischio per alcune malattie del cuore, dei vasi sanguigni e dei reni, sia per l'aumento della pressione arteriosa che indipendentemente da questo meccanismo, così come aumenta il rischio per tumore dello stomaco. Dunque, nell'intento di prevenire le patologie associate ad un elevato consumo di sale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) raccomanda il consumo individuale di *2 g di sodio al giorno*, che corrispondono a *5 g di sale*, equivalenti a un cucchiaino da tè. Questa è la quantità complessiva da introdurre giornalmente attraverso le svariate fonti alimentari.

1 gr sale = 0,4 gr sodio

La principale fonte alimentare di sodio è certamente il sale comune, ma da non dimenticare che il sodio è contenuto naturalmente anche in alcuni alimenti (verdura, frutta, carne, latte ecc.) e nell'acqua, è abbondantemente rappresentato nei prodotti trasformati sia artigianali che industriali (prodotti da forno: pane, cracker, fette biscottate, biscotti; salumi, formaggi, prodotti inscatolati), e in alcuni condimenti utilizzati in aggiunta o in sostituzione del sale (dado da brodo, ketchup, salsa di soia ecc.). Ricordando che il consumo medio in Italia è 2 – 3 volte superiore a quello che l'OMS ritiene un buon compromesso tra il soddisfacimento del gusto e la protezione della salute, una progressiva riduzione del consumo di sale è certamente da promuovere. Ridurre il consumo giornaliero non risulterà difficile se effettuato con gradualità, in modo da permettere al palato di adattarsi lentamente.

SUGGERIMENTI PER RIDURRE IL CONSUMO DI SALE:

- Ridurre progressivamente l'uso di sale sia a tavola (saliera) che in cucina
- Preferire al sale comune marino, il sale iodato
- Limitare l'uso di condimenti alternativi al sale (es. dado da brodo, salsa di soia, ketchup ...)
- Consumare saltuariamente prodotti trasformati dall'industria (salumi, formaggi, prodotti in scatola) e preferire linee di prodotto a minor contenuto di sale (es. cracker)
- Prediligere prodotti freschi
- Consumare abitualmente pane "sciapo", proprio della tradizione umbra.

Come interpretare i valori riportati in etichetta?

	SODIO	SALE
ALTO	superiore a 0,4-0,5 g/100 g	superiore a 1-1,2 g /100 g
MEDIO	da 0,12 a 0,4-0,5 g/100 g	da 0,3 a 1-1,2 g /100 g
BASSO	inferiore a 0,12 g/100 g	inferiore a 0,3 g /100 g

- Insaporire con erbe aromatiche (salvia, basilico, prezzemolo, rosmarino ...) e spezie (peperoncino, noce moscata, curry ...)
- Esaltare il sapore degli alimenti usando aceto e succo di limone
- Non aggiungere sale alle pappe dei bambini, almeno durante il primo anno di vita
- Leggere l'etichetta alimentare. I nomi che indicano la presenza di sale aggiunto sono: sodio (Na), cloruro di sodio (NaCl), fosfato monosodico, glutammato di sodio, benzoato di sodio, citrato di sodio.

Un'idea per ridurre l'uso del sale...

MIX DI SPEZIE ED ERBE AROMATICHE

Ingredienti:

- | | |
|-----------------------------|---------------------|
| 15 g chiodi di garofano | 15 g basilico secco |
| ½ noce moscata grattugiata | 15 g timo secco |
| 30 g cannella | 10 g sale iodato |
| 7 g foglie di alloro secche | 15 g pepe bianco |

Preparazione:

Pesate gli ingredienti e metteteli in un mortaio. Pestateli energicamente fino a ridurli in polvere. Ad operazione terminata passate tutto in un setaccio a maglie fini, in modo da eliminare i pezzi più grossolani. Questo mix, ideale per insaporire piatti a base di carne o pesce, può essere personalizzato con massima libertà e creatività, a seconda del gusto e delle preferenze e sperimentato su alimenti diversi. Ogni volta che preparate una miscela nuova, preparatene poca, prendete appunti sulle dosi e quando la variate per migliorarla segnatevi i cambiamenti. Quando aggiungete la miscela ai vostri piatti, iniziate sempre con piccole quantità. Le miscele possono essere in genere conservate per circa 20-30 giorni se contengono solo ingredienti essiccati. Due o tre giorni se contengono ingredienti freschi. Conservare in barattoli a chiusura ermetica, precedentemente sterilizzati insieme ai coperchi.



Garantita la retribuzione oraria ai lavoratori dipendenti nel caso di inidoneità alla donazione

Con Decreto del Ministero della Salute del 18 novembre 2015 si è riconosciuta la retribuzione oraria ai lavoratori dipendenti che, per motivi medici o di programmazione, non potranno procedere ad effettuare la donazione di sangue

Le 3 possibili tipologie di inidoneità devono essere accertate dal medico, responsabile della selezione del donatore del servizio trasfusionale, o relativa articolazione organizzativa o dell'Unità di raccolta, gestita dalle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue.

Le 3 tipologie di inidoneità sono:

- sospensione o esclusione del donatore per motivi sanitari, secondo i criteri di esclusione o sospensione dalla donazione, previsti dalla normativa vigente;
- mancata decorrenza dei tempi di sospensione, previsti dalla normativa vigente, tra una donazione e la successiva;
- rilevata esigenza di non procedere al prelievo per specifico emocomponente e/o gruppo sanguigno, in base alla programmazione dei bisogni trasfusionali.

ZIKA VIRUS

Informativa per virus del Nilo Occidentale

Invitiamo tutti i donatori che si recheranno al centro di raccolta del sangue di Branca per la donazione nella stagione autunnale a consultare preventivamente il sito del centro nazionale sangue (www.centronazionale sangue.it) per l'informativa relativa al virus del Nilo Occidentale (West Nile Virus). Il centro nazionale sangue, che monitora costantemente lo stato di diffusione del virus fornisce tempestivamente indicazioni sul proprio sito per l'eventuale periodo di sospensione (28 giorni) da osservare in caso di pernottamento anche solo per una notte nelle aree indicate: provincie di Cremona, Pavia, Lodi, Modena, Reggio Emilia, Ferrara, Milano, Brescia, Parma, Piacenza, Verona, Alessandria, Como, Udine, Bologna, Mantova, Novara, Bergamo, Pordenone, Ogliastra, Vercelli, Nuoro, Rovigo, Rimini, Lecco, Sassari, Monza E Brianza, Catania, Torino, Asti, Lecce. Nazioni: Israele, Romania, Serbia, Austria, Ungheria Portogallo. Attenzione: è prevista inoltre la sospensione. Sospensioni per le zone in cui è stata appurata la presenza dello Zika Virus.

Brasile (Stati di Bahia, Rio Grande Do Norte e Sao Paulo del Brasile) e Isole del Pacifico. Il virus del Nilo Occidentale è un Arbovirus che solo accidentalmente può infettare l'uomo. L'infezione umana è in oltre l'80% dei casi asintomatica; nel restante 20% dei casi i sintomi sono quelli di una sindrome pseudo-influenzale. Nell' 0,1% di tutti i casi (comprensivi dei sintomatici ed asintomatici), l'infezione virale può provocare sintomatologia neurologica del tipo meningite, meningo-encefalite.

Misure temporanee per West Nile Virus (WNV)

sospensione temporanea per 28 giorni dei donatori di sangue e di emocomponenti che abbiano soggiornato anche solo per una notte nei luoghi indicati nella stagione autunno-invernale 2016

Aggiornata in data 14 ottobre 2016

CENTRO NAZIONALE SANGUE

Provincie interessate:

- Alessandria
- Bologna
- Brescia
- Cagliari
- Carbonia-Iglesias
- Cremona
- Ferrara
- Frosinone
- Grosseto
- Lodi
- Mantova
- Milano
- Modena
- Monza e Brianza
- Novara
- Ogliastra
- Pavia
- Parma
- Pavia
- Piacenza
- Ravenna
- Reggio Emilia
- Roma
- Rovigo
- Torino
- Trapani
- Venezia
- Verona
- Vercelli
- Vicenza

PAESI PER I QUALI È PREVISTA LA SOSPENSIONE SI APPLICA TUTTO L'ARTICOLO

- Israele
- Canada

Elenco dei premiati 2016

Riconoscimento al donatore
veterano della parrocchia
di San Secondo

UBALDO DAMIANI
n. 06/04/1933
Gubbio, 19/11/2016

Targa al donatore più giovane
per il 2016

Pierotti Alex
n. 02/02/1998

Prima donazione 09/04/2016
Gubbio, 19/11/2016

Targa alla donatrice più giovane
per il 2016

Ragnacci Francesca
n. 03/04/1998

Prima donazione 10/08/2016
Gubbio, 19/11/2016

Verrà nominato amico dell'AVIS 2016:

A.E.L.C

Associazione Eugubina per la lotta contro il Cancro

Elenco dei premiati 2016

DISTINTIVO D'ORO CON DIAMANTE (120 donazioni)		DISTINTIVO D'ORO CON SMERALDO (100 donazioni)		DISTINTIVO D'ORO CON RUBINO (75 donazioni)	
Tognoloni Adamo	21/02/1948	Baciotti Leonardo	05/12/1966	Lauri Moreno	04/02/1972
				Traversini Giuliano	06/05/1957

DISTINTIVO D'ORO (50 donazioni)					
Bianconi Roberto	10/02/1978	Formica Rori	15/04/1962	Ragni Remo	19/11/1953
Camilli Roberto	28/10/1977	Omicioli Giovanni	20/03/1968	Schiera Marcella	27/01/1954
Casagrande Alvaro	17/03/1960	Pierotti Fausto	17/05/1955	Tomassoli Stefania	27/09/1962
Fabbretti Fulvio	21/11/1965	Ragnacci Roul	02/03/1968		

DISTINTIVO D'ARGENTO DORATO (36 donazioni)					
Acciaio Giordano	06/05/1987	Codignoni Giuseppina	26/11/1958	Pannacci Giacomo	27/08/1987
Allegrucci Maurizio	14/07/1972	Damiani Gabriele	01/06/1986	Pascolini Matteo	20/03/1976
Alunno Alessandro	11/07/1980	Faes Orietta	21/08/1971	Riccardini Angelo	08/04/1961
Alunno Luciano	05/08/1963	Fanelli Francesco	21/01/1966	Riccardini Benedetta	01/08/1987
Barbetti Giuseppe	10/12/1976	Fioriti Cristian	10/11/1979	Rocca Giordano	03/06/1983
Bellucci Andrea	25/10/1981	Gnagni Mauro	23/10/1963	Saldi Marta	01/08/1984
Bellucci Francois	02/06/1971	Haidu Vasile Leontin	28/07/1978	Sborzacchi Franco	24/06/1955
Calzuola Alessandro	18/08/1986	Latini Fabio	08/07/1968	Scavizzi Gabriele Fabio	03/01/1968
Calzuola Giacomo	13/08/1980	Manuali Livia	31/03/1987	Tagnani Emanuele	14/05/1972
Carubini Maurizio	14/05/1974	Minelli Luca	28/07/1970		

DISTINTIVO D'ARGENTO (16 donazioni)					
Alunno Valentina	18/05/1979	Goracci Mauro	09/08/1959	Quondam Marco Valerio	28/12/1988
Barbetti Enrico	08/05/1989	Lombardi Roberto	30/11/1976	Radicchi Annalisa	08/07/1983
Bertinelli Francesco	15/12/1987	Manci Filippo	11/08/1980	Radicchi Christian	05/07/1975
Biscarini Francesco	08/09/1974	Mariani Stefano	05/01/1964	Radicchi Riccardo	07/11/1987

Bocci Diego	08/03/1985	Menichetti Michela	14/01/1972	Rogina Omar	15/01/1993
Borsini Mattia	02/09/1990	Merli Federico	26/12/1971	Rosati Francesco Andrea	26/02/1976
Brecolotti Francesca	02/07/1973	Micheletti Vanessa	07/09/1987	Rosati Luca	11/10/1979
Cacciamani Silvia	12/01/1986	Morelli Gabriele	03/06/1974	Rosi Rosanna	08/12/1961
Cappannelli Maurizio	26/06/1961	Morelli Massimiliano	05/04/1990	Salciarini Valerio	09/02/1975
Carosati Sara	10/11/1991	Moscateli Andrea	29/06/1976	Stocchi David	17/10/1989
Casagrande Fioretti Marika	09/08/1977	Moscetti Lucia	08/04/1992	Tironzelli Paolo	16/10/1979
Casagrande Giorgio	30/07/1985	Pandolfi Pierino	09/02/1964	Tognoloni Tiziana	05/09/1980
Castellani Giacomo	07/05/1991	Pastorelli Andrea	29/03/1971	Tognoloni Valentina	05/04/1994
Cerbella Corrado	02/12/1971	Pastorelli Cinzia	24/08/1974	Tomassoli Giampaolo	18/04/1968
Cicci Giordano	08/12/1991	Pencedano Andrea	03/06/1976	Turbesi Matteo	12/06/1991
Ernani Marinella	26/11/1956	Pierotti Gianni	03/09/1972	Urbani Matteo	25/09/1982
Ferranti Michele	01/03/1988	Pierotti Massimo	13/07/1993	Vagnarelli Laura	01/08/1994
Fioroni Andrea	01/01/1992	Pierotti Riccardo	13/07/1993		

DISTINTIVO IN RAME (8 donazioni)

Allegrucci Diego	29/01/1995	Donnarumma Adalouise	12/12/1994	Panfilì Dario	30/03/1983
Asllani Sara	29/06/1994	Ercoli Samuele	05/11/1994	Panfilì Federico	10/01/1995
Baldelli Claudio	15/08/1965	Faramelli Giulia	15/11/1992	Panfilì Illenia	17/07/1993
Baldinelli Fabrizio	13/06/1970	Fecchi Cristiano	13/09/1995	Panfilì Sara	09/07/1990
Baldinucci Ernesto	08/01/1956	Fiorucci Matteo	23/05/1989	Pannacci Giordano	14/11/1980
Barbetti Laura	01/03/1969	Fondacci Gianni	06/12/1969	Pannacci Giulia	24/08/1993
Bei Clementi Francesco Giuseppe	23/11/1955	Fumaria Francesco	30/10/1992	Pascolini Carla	30/12/1978
Bellucci Elisabetta	11/04/1967	Gambini Giulia	30/11/1995	Pauselli Giovanni Battista	19/11/1957
Bellucci Fabrizio	21/10/1976	Ghirelli Giordano	01/03/1992	Pedini Luca	30/01/1984
Berettoni Mara	26/08/1983	Giacometti Agnese	28/04/1996	Procacci Sara	08/07/1975
Bicchielli Lucia	19/01/1996	Goracci Mauro	09/08/1959	Ragnacci Samantha	15/01/1996
Bicchielli Mauro	17/08/1975	Haidu Andrei	26/03/1988	Ragni Andrea	14/07/1981
Bocci Sabrina	17/06/1985	Jegorenko Mihails	12/08/1989	Romitelli Erika	29/05/1994
Boragina Martina	26/02/1994	Lilli Andrea	31/12/1980	Rondelli Giulio	25/03/1994
Bravetti Gianluca	26/04/1993	Lombardi Roberto	30/11/1976	Rossi Federico	26/09/1995
Brugnoni Davide	03/02/1992	Maranghi Samuele	23/10/1975	Rossi Laura	01/05/1995
Brunelli Arianna	22/09/1995	Marcheggiani Chiara	11/06/1996	Scaramucci Pamela	04/07/1979
Cacciamani Elisa	30/08/1994	Marchi Alberto	22/02/1965	Sivo Alberto	29/06/1988
Caroli Nicola	15/03/1995	Marini Sara	06/01/1976	Staccini Andrea	29/07/1978
Carosati Simona	14/03/1995	Meloni Leonardo	28/06/1985	Stocchi Giordano	09/01/1993
Casagrande Alessandra	02/06/1995	Mengoni Chiara	15/10/1993	Tittarelli Gianmario	21/08/1970
Catena Giuseppe	28/03/1995	Menichetti Elisa	30/12/1987	Tognoloni Nicola	27/04/1993
Ceccarini Fabio	23/12/1967	Messina Giulia	12/07/1995	Tomassini Pierpaolo	11/12/1985
Ceccarini Fabrizio	13/09/1971	Miti Riccardo	24/02/1994	Tomassoni Giulia	19/03/1991
Cernicchi Raffaele	17/06/1975	Morelli Marco	09/01/1994	Tomassoni Simone	30/06/1987
Cicci Jacopo	10/04/1987	Moriconi Cecilia	06/09/1995	Uccellani Stefania	20/12/1969
Cipiciani Tosello Giuseppe	02/08/1956	Moscatelli Andrea	29/06/1976	Urbani Marta	19/07/1990
Costi Lucia	02/04/1977	Nicchi Miriam	28/12/1994	Urbani Silvia	20/03/1971
Cutugno Francesco	24/08/1993	Oresti Daniele	26/07/1969	Zuccheri Fabrizio	09/06/1974
Dettori Sara	24/01/1979	Panfilì Carlo	29/02/1980		



Programma della 62° festa del donatore

19 novembre 2016 - Chiesa di San Secondo

Ore 16,15 Raduno dei labari presso la Chiesa di San Secondo

Ore 16,30

- S. Messa presso la chiesa di San Secondo
- Omaggio al donatore veterano della parrocchia di San Secondo Sig. Ubaldo Damiani (06/04/1933)
- Momento di riflessione e preghiera con accensione del tripode;

Ore 18,00 Presso l'Hotel San Benedetto, celebrazione ufficiale ed assemblea ordinaria dei soci.

Interverranno:

- il Sindaco di Gubbio, prof. Filippo Stirati
- il Presidente dell'AVIS Com.le Giorgio Meniconi
- i Rappresentanti dell'AVIS Regionale e Provinciale
- il Presidente dell'Avis di Paese (Tv) Michele Marconato

Durante l'assemblea avranno luogo le seguenti premiazioni:

- Vincitori del concorso fotografico "La Gioia"
- Consegna delle benemeritenze agli Avisini
- **Consegna degli attestati di**
 - "Donatrice più giovane per il 2016" – Francesca Ragnacci (03/04/1998);
 - "Donatore più giovane per il 2016" – Alex Pierotti (02/02/1998);
- **Consegna del premio "AMICO DELL'AVIS" a: ASSOCIAZIONE A.E.L.C.;**

Ore 20,30 ca. CENA SOCIALE presso il ristorante "San Benedetto"

I donatori che hanno in custodia i labari delle frazioni, sono pregati di essere presenti o di inviare un sostituto

Valido come invito per tutti gli avisini

LE PRENOTAZIONI PER IL PRANZO SOCIALE DEVONO ESSERE EFFETTUATE ENTRO mercoledì 16 NOVEMBRE presso:

TABACCHERIA 2000
(Largo della Resistenza)

FOTOLIBRI (Corso Garibaldi, 57)

HAPPY BAR - SPADA
(fraz. Spada di Gubbio)

EDICOLA DI SAN MARTINO
via dei consoli 7

QUOTE PER LA CENA:

Donatori effettivi € 15,00
Accompagnatori € 25,00

Bambini da 0 a 8 anni gratis
da 9 a 14 anni € 15,00

I soci insigniti delle Benemeritenze d'Oro sono sempre **GRADITI OSPITI** ma con obbligo di prenotazione

durante la prevendita dei biglietti, sarà possibile prenotare anche un menù vegetariano o per celiaci

Per i più piccoli è previsto un servizio di baby sitting